

I Giovani dell'Oratorio di Sarnico protagonisti del Natale

Non possiamo passare sotto silenzio questo Natale 1987 che nella comunità di Sarnico ha avuto come gioiosi protagonisti i giovani dell'Oratorio.

Non che gli altri anni siano stati assenti, ma quest'anno hanno voluto portare una impronta di particolare gioia, di festosa partecipazione, di commovente presenza alle celebrazioni liturgiche così da lasciare in tutti un momento di lieta sorpresa, di vivo consenso, accogliendo un messaggio di autentica speranza.

Ma andiamo con ordine soffermandoci sulle tre iniziative principali.

Anzitutto il musical natalizio che ormai si ripete ogni anno da dieci anni in qua, con la Crazy Company Theater guidata dal Prof. Mario Dometti e che ha portato sul proscenio del Cine Junior l'edizione integrale di "Forza Venite Gente".

Seconda iniziativa: quella del presepe allestito nella prepositurale ed ammirato da tutti.

Prendendo lo spunto dal tema dettato alla comunità per l'Avvento e contenuto nello slogan "Camminiamo verso la vita", il presepe è stato collocato al di qua di uno scenario avente come sfondo il mondo intero, mentre ai piedi di Gesù Bambino solennemente collocato durante la S. Messa di Mezzanotte, erano in cammino diverse figurazioni di vario colore provenienti dalle terre di missione in cui operano i missionari sarnicesi, a significare che a camminare verso la vita con nel cuore tanta speranza sono i fratelli del terzo mondo a cui appartiene questo privilegio, per l'aiuto, per la solidarietà e per la attiva presa di coscienza da parte delle nostre comunità.

Un messaggio geniale come raffigurazione, un messaggio profondo come invito ad una riflessione ed azione squisitamente natalizia.

La sorpresa più lieta però, ed è stata la novità di questo natale, è venuta dalla partecipazione ed animazione dei giovani alle celebrazioni liturgiche di Natale.

Un gruppo di oltre cinquanta giovani, con i loro strumenti, con i loro canti sprigionanti gioia hanno animato le celebrazioni liturgiche dalla S. Messa di Mezzanotte, all'incontro eucaristico delle ore 9,30 e delle 18 del 25. Sono stati tre incontri profondamente vissuti non tanto e non solo per la presenza di fedeli che hanno affollato letteralmente in ogni occasione la parrocchiale, ma soprattutto per la commozione suscitata in tutti da questo coro, non distraendo, ma coinvolgendo debitamente l'assemblea tutta.

Abbiamo avuto occasione di partecipare ad una di queste Messe e con vivo piacere abbiamo ascoltato i commenti della gente, tutti fatti di entusiasmo e di commozione per questa felice sorpresa, commenti che sappiamo essere stati ripetuti durante tutta la giornata.

Anche i giovani quindi hanno un loro messaggio che, se porto con semplicità, con gioia, con convinzione ha la capacità di raggiungere una comunità per vivere assieme momenti di autentica elevazione spirituale, di fraternità, facendo dimenticare anche quegli isolati atti vandalici che in questi giorni si sono registrati in Sarnico, comunque isolati e coralmemente condannati ed ignorati.

G. GASPARI

S. Cecilia a Sarnico: in evidenza la Banda

Si è svolta a Sarnico la festa di S. Cecilia che ha avuto come protagonisti il corpo musicale cittadino e la corale della parrocchia.

Poco dopo le 9,30 presso la sede del corpo musicale in via don Besenzone si sono raccolti i musicanti con il presidente comm. Preneste Gusmini, il maestro cav. Nello Silvestre, il sig. Giulio Pizzighini con gli altri membri del direttivo. Sono state poi accolte le autorità, fra le quali abbiamo notato il sindaco rag. Baracchi con gli assessori dott. Lelli e sig. Buelli. Erano presenti anche il cav. Marini, il sig. Runchi, il cav. Giudici e il sig. Ferruccio Buelli in rappresentanza delle associazioni d'arma.

Il corteo, dopo aver percorso per le vie cittadine, ha sostato al cimitero per un omaggio floreale sulle tombe dei presidenti e dei soci scomparsi del sodalizio, per poi raggiungere la prepositurale ove alle ore 11 è stata cele-

brata la S. Messa solenne presieduta, assente il prevosto, da padre Volpi. All'offertorio il corpo musicale ha eseguito un brano religioso sotto la direzione del maestro cav. Nello Silvestre.

Dopo la S. Messa e la foto ricordo, si è riformato il corteo che ad ottoni spiegati ha raggiunto il ristorante Tram dove è stato consumato il pranzo sociale con i familiari dei musicanti. Al levar delle mense hanno preo la parola il presidente comm. Gusmini, padre Volpi e don Vico ed infine il maestro cav. Nello Silvestre per ringraziare i presenti, per incitare a continuare sulla buona strada - specialmente i giovani - e per dare l'appuntamento al prossimo anno che sarà di immediata preparazione alle celebrazioni del 130.mo di costituzione del corpo musicale.

G.G.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Tramite "Il Porto" che gentilmente ci ospita, noi abitanti in via Crodarolo, che già abbiamo presentato in Comune una petizione di circa 200 firme senza ottenere esito alcuno, chiediamo al nostro Sindaco ed all'Assessore alla viabilità, quali vantaggi ha portato a noi residenti l'introduzione del "senso unico" in via Crodarolo. Ora come ore si notano unicamente gli svantaggi:

- 1) - difficoltà, particolarmente nelle ore di punta, ad immettersi in via Vittorio Veneto (difficoltà che si accentueranno sensibilmente nel periodo estivo).
- 2) - veicoli malamente parcheggiati in mezzo alla via mentre il parcheggio di corso Europa è completamente vuoto.

Suggeriamo a tale proposito una regolamentazione alla sosta dei veicoli.

Attendiamo fiduciosi una tempestiva risposta.

m.b.t. (Maria Belussi Tengattini)